

RISULTATI DEL GRUPPO DI LAVORO PER I SERVIZI SBN

Data: 26/11/2025

SOMMARIO

1. Premessa
2. Composizione del Gruppo
3. Contesto e obiettivi
4. Principali temi di discussione
5. Risultati raggiunti
6. Prossimi passi
7. Conclusioni

PREMESSA

Il presente documento sintetizza le attività svolte dal **Gruppo di lavoro per i Servizi SBN**, istituito dall'ICCU e operativo nel periodo maggio - novembre 2025.

L'obiettivo del gruppo è stato quello di definire standard e politiche comuni per i servizi offerti dalle biblioteche aderenti al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), con particolare attenzione alla predisposizione di Linee guida condivise.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il coordinamento è stato affidato a Maria Cristina Mataloni (ICCU). Hanno partecipato ai lavori: Olimpia Bartolucci, Luigi Catalani, Marina Corbolante, Marilisa Di Turi, Chiara Faggiolani, Matteo Ferrari, Monica Ferrarini, Claudio Leombroni, Massimo Maestri, Valentina Menesatti, Davide Monge, Carla Scognamiglio, Alice Semboloni, Chiara Storti, Luca Valenza.

CONTESTO E OBIETTIVI

Il gruppo ha ripreso e aggiornato le riflessioni avviate da un precedente tavolo di lavoro riunitosi nel 2016. Le evoluzioni tecnologiche e organizzative, intervenute negli ultimi anni, hanno orientato diversamente le scelte e le proposte del gruppo di lavoro, ma di fatto sono stati confermati i principali **obiettivi** da raggiungere: garantire uniformità e qualità dei servizi bibliotecari; rafforzare l'identità di SBN verso l'utenza e gli interlocutori istituzionali; rafforzare gli strumenti operativi per la cooperazione tra biblioteche.

PRINCIPALI TEMI DI DISCUSSIONE

Uno dei primi aspetti su cui il gruppo si è confrontato, è stato un tema discusso già nel 2016, ovvero la possibilità di individuare all'interno delle Biblioteche SBN dei **livelli di servizio** diversificati. Il precedente gruppo aveva proposto una "certificazione SBN" per le biblioteche, basata su diversi livelli di adesione, individuati attraverso l'elaborazione dei dati statistici sui servizi offerti, raccolti annualmente dai Poli. Il mutato scenario dei servizi, sempre più proiettati al digitale – non sempre rilevabili come dato di servizio –, la difficoltà operativa nella raccolta dei dati, ma soprattutto la sostanziale varietà del servizio offerto dalle diverse tipologie di biblioteche operanti su SBN, rendono di fatto difficile individuare dei dati che possano restituire in modo imparziale un "livello" di servizio valido e attendibile per tutte le biblioteche operanti. In merito alla proposta di recuperare dati statistici sui servizi attraverso i Poli, dal 2018, *l'Indagine sulle Biblioteche di pubblica lettura*, condotta da Istat nell'ambito del Protocollo d'Intesa con le Regioni e Province autonome e il MIC, rende ormai disponibili dati statistici omogenei su gran parte delle Biblioteche SBN.

In merito ai servizi offerti, il gruppo ha avanzato due proposte.

Con l'obiettivo di migliorare la visibilità dei servizi e favorire la comunicazione con gli utenti, è stata sottolineata l'opportunità di **valorizzare sull'Opac SBN i servizi locali**. Il gruppo ha avanzato la proposta di prospettare nel Catalogo nazionale - utilizzando le localizzazioni dell'OPAC SBN – i principali servizi erogati dalle biblioteche: in questo modo l'utente ha un'indicazione immediata attraverso icone o simboli dei principali servizi erogati (come ad esempio il prestito locale, l'adesione a ILL-sbn, ecc.).

In merito al rafforzamento dell'identità del Servizio Bibliotecario Nazionale all'utenza finale, agli interlocutori istituzionali e ai partner di SBN, è stata evidenziata l'utilità di un **sito web dedicato a SBN** che possa essere uno spazio di condivisione delle attività svolte dai Poli, oltre che un'opportunità di comunicazione e di diffusione dei dati. Il sito potrà raccogliere documentazione e indicazioni utili al lavoro dei poli e informazioni per l'adesione alla rete: tutti elementi che attualmente sono ospitati nel sito dell'ICCU.

Sempre per rafforzare la riconoscibilità delle biblioteche che partecipano al Servizio, e in continuità con il Gruppo sui servizi 2016, è stata avanzata la proposta di promuovere una "SBN brand identity", anche attraverso la realizzazione di un **logo SBN**.

RISULTATI RAGGIUNTI

Oltre a queste proposte, il gruppo ha concentrato la sua attività sull'individuazione di uno strumento di riferimento per i poli e le biblioteche, volto a orientare il servizio e ad assicurare all'utenza servizi uniformi e di qualità.

Con queste finalità sono state elaborate le **Linee guida per i servizi SBN**.

Le Linee guida mirano a garantire uniformità, qualità e accessibilità dei servizi, nel rispetto dell'autonomia delle singole biblioteche e della loro missione culturale.

Il documento individua due principali categorie di servizi SBN:

-Servizi minimi garantiti: servizi che le biblioteche aderenti devono garantire obbligatoriamente.

-Servizi aggiuntivi erogati tramite SBN: servizi a cui le biblioteche decidono di aderire gratuitamente utilizzando la rete e il supporto di gestione di ICCU e delle sue piattaforme.

I **Servizi minimi obbligatori** comprendono:

l'impegno a garantire con regolarità e continuità l'accesso gratuito e indiscriminato alla propria utenza, la catalogazione partecipata nell'Indice SBN, l'accesso ai documenti tramite consultazione e/o prestito, l'accoglienza e l'assistenza bibliografica (reference).

Le Biblioteche si impegnano, inoltre, a comunicare al Polo eventuali variazioni di dati anagrafici e orari di apertura per l'aggiornamento del sito di Anagrafe delle Biblioteche Italiane, in modo da garantire all'utenza informazioni corrette e costantemente aggiornate.

Il continuo e costante aggiornamento delle informazioni registrate su Anagrafe delle Biblioteche Italiane è necessario per garantire un servizio efficiente per gli utenti del Catalogo, ma anche per sostenere la raccolta centrale di dati sulle biblioteche SBN ai fini statistici. Con l'obiettivo di migliorare lo scambio dei dati, il Gruppo Servizi SBN ha proposto un modello di flusso dati per l'aggiornamento delle anagrafiche che vede il coinvolgimento diretto dei Poli (ovvero le comunicazioni di variazione dati delle biblioteche andranno comunicate dal Polo all'Ufficio Anagrafe delle Biblioteche, in modo da mantenere allineate le informazioni locali con quelle fornite centralmente).

Gli **ulteriori Servizi erogati tramite SBN**, sono relativi al prestito interbibliotecario e document delivery forniti tramite la piattaforma ILL-SBN, e la fruizione di risorse digitali, rese disponibili sull'OPAC SBN attraverso la Teca Digitale Italiana di Internet culturale, servizio gratuito messo a disposizione dall'ICCU, attraverso teche remote interoperanti con Internet Culturale, o attraverso Digital library gestite direttamente dagli Istituti aderenti.

A tal proposito il Gruppo ha sottolineato l'importanza strategica di aderire a questi ulteriori servizi per migliorare l'offerta del servizio al cittadino; in particolare per quanto riguarda le digitalizzazioni, va incentivata la presenza delle risorse digitalizzate dalle biblioteche in Opac SBN. Sono tantissime le risorse digitalizzate da Biblioteche SBN, disponibili su portali locali, di cui non c'è traccia sul Catalogo SBN: grazie a una condivisione a livello centrale di queste informazioni sarà possibile non "disperdere" il digitale localmente, ma farlo convergere centralmente attraverso il Catalogo, valorizzando e dando visibilità ai progetti distribuiti sul territorio.

PROSSIMI PASSI

Le Linee guida verranno pubblicate sul sito dell'ICCU e saranno, inoltre, il punto di partenza per la revisione e l'aggiornamento dei documenti pubblicati da ICCU per l'adesione dei poli a SBN, in particolare:

-la bozza di convenzione per l'adesione a SBN,

http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2015/BOZZA_CONVENZIONE_PER_ADERIRE_A_SBN.pdf;

-le regole di adesione in vigore dal 2012,

http://www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/2012/REGOLE_ADESIONE_SBN_20120125_CTS.pdf.

Il gruppo continuerà il suo lavoro sull'attività di valorizzazione sull'OPAC SBN dei servizi erogati dalle biblioteche della rete.

CONCLUSIONI

In conclusione, il lavoro svolto rappresenta un passo significativo verso la definizione di **standard condivisi** per i servizi bibliotecari nazionali, ponendo le basi per un sistema più trasparente, accessibile e orientato alle esigenze dell'utenza.